

gio di intere squadre: sulle coste di questo golfo, oltre l'antica darsena che serve di ormeggio per i velieri e per i piroscafi che fanno il servizio delle isole e del continente, trovavansi gli stabilimenti della Società Elba che ha l'esercizio delle miniere. Il porto, per tale motivo, è molto frequentato, tanto più che la produzione naturale dell'isola, è diminuita con la trasformazione industriale e quanto si produce è inferiore ai bisogni della popolazione aumentata. Si producono vini e agrumi, ma si importano tutti gli altri generi alimentari. Anche la pesca è abbandonata per mancanza di braccia mentre prima aveva notevole reddito.

Altri luoghi da segnalarsi nell'isola sono Marciana Marina e Rio Marina nei cui pressi esistono i pontili per l'imbarco dei minerali di ferro.

*EOLIE.* — Sono in numero di otto e rispondono ai nomi di Lipari, Vulcano, Salina, Filicuri, Alicuri, Panaria, Stromboli e Basiluzzo. Ustica non fa parte di questo gruppo ma più propriamente alle isole del mar Siculo. Esse sono situate a settentrione della Sicilia e di natura vulcanica per eccellenza; la popolazione vive sulla pesca e sulla coltivazione della poca terra disponibile. La maggiore delle isole è Lipari che ha oltre 20 miniere di pietra pomice la quale viene esportata e costituisce la risorsa di un discreto commercio marittimo. Seguono in ordine di importanza Salina e Panaria.